

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2022

Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riiepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
2010100 Capitolo 30 / 0 (Codice 2.01.01.02.00.01) Capitolo 31 / 0 (Codice 2.01.01.02.99.99) 2010102 20000000	Trasferimenti correnti Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE REGIONALE APQ - CONVENZIONE CAS Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali TOTALE TITOLO 2	114.652,08 102.181,82 12.470,26 114.652,08 114.652,08	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	114.652,08 102.181,82 12.470,26 114.652,08 114.652,08	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
3010000 Capitolo 51 / 0 (Codice 3.01.02.01.02.9) Capitolo 53 / 0 (Codice 3.01.02.01.02.3) 3010200 3020000 Capitolo 50 / 0 (Codice 3.02.02.99.00.01) 3020200 3030000 Capitolo 50 / 2 (Codice 3.03.03.04.00.01) 3030300 30000000	Entrate extratributarie Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni ROYALTIES GUIDA DEI CAMPI FLEGREI SELEZIONE CANDIDATI CORSO PER GUIDE VULCANOLOGICHE Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti PROVENTI DA RECUPERI, RIMBORSI E SANZIONI AMMINISTRATIVE Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Tipologia 300: Interessi attivi INTERESSI ATTIVI Altri interessi attivi TOTALE TITOLO 3	11.221,25 371,25 10.850,00 11.221,25 1.549,38 1.549,38 1.549,38 0,01 0,01 0,01 0,01 12.770,64	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	11.221,25 371,25 10.850,00 11.221,25 1.549,38 1.549,38 1.549,38 0,01 0,01 0,01 0,01 12.770,64	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
9010000 Capitolo 150 / 0 (Codice 9.01.04.02.00.01) 9010100 Capitolo 141 / 0 (Codice 9.01.02.01.00.01) 9010200 Capitolo 140 / 0 (Codice 9.01.03.01.00.01) 9010300 Capitolo 159 / 0 (Codice 9.01.99.03.00.01) 9010600 90000000	Entrate per conto terzi e partite di giro Tipologia 100: Entrate per partite di giro RITENUTE IVA PER SCSSIONE DEI PAGAMENTI EX ART. 17 TER D.P.R. N.633/72 E SS.MM.II. Altre ritenute RITENUTE PREVIDENZIALI Ritenute su redditi da lavoro dipendente RITENUTE ERARIALI Ritenute su redditi da lavoro autonomo ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO Altre entrate per partite di giro TOTALE TITOLO 9	25.942,30 14.911,35 14.911,35 1.007,76 1.007,76 5.023,19 5.023,19 5.023,19 5.000,00 5.000,00 25.942,30 153.365,02	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	20.942,30 14.911,35 14.911,35 1.007,76 1.007,76 5.023,19 5.023,19 5.023,19 5.000,00 5.000,00 20.942,30 146.815,64	5.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 5.000,00 5.000,00 5.000,00 5.000,00
TOTALE TITOLI					

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2022

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO (1)	CP	0,00						
MISSIONE 1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	RS	47.230,19	PR	44.960,59	R	0,00	EP	2.269,60
		CP	1.066.040,22	PC	137.866,15	I	220.349,21	EC	82.482,06
		CS	1.113.270,41	TP	162.826,74	FPV	0,00	TR	84.751,66
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	125.000,00	PC	25.942,30	I	25.942,30	EC	0,00
		CS	125.000,00	TP	25.942,30	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE DELLE MISSIONI	RS	47.230,19	PR	44.960,59	R	0,00	EP	2.269,60
		CP	1.191.040,22	PC	163.808,45	I	246.290,51	EC	82.482,06
		CS	1.238.270,41	TP	208.769,04	FPV	0,00	TR	84.751,66
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	47.230,19	PR	44.960,59	R	0,00	EP	2.269,60
		CP	1.191.040,22	PC	163.808,45	I	246.290,51	EC	82.482,06
		CS	1.238.270,41	TP	208.769,04	FPV	0,00	TR	84.751,66

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli

investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie E molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle partecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categoria A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Ipef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Di seguito è riportato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che evidenzia per il 2022 un avanzo di amministrazione libero di € 201.301,79. Ai fini della determinazione del risultato di amministrazione complessivo, riveste particolare importanza la gestione dei residui. Essa misura l'andamento e lo smaltimento dei residui riferiti agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente, al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento nel bilancio, quali voci di credito o di debito, ai sensi dell'art. 228, co. 3 del D.Lgs. 267/2000 che dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui". Nel risultato di amministrazione è confluito, infatti il riaccertamento ordinario dei residui.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2022**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			336.457,47
RISCOSSIONI	5.000,00	146.815,64	151.815,64
PAGAMENTI	44.950,59	163.808,45	208.769,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		279.504,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		279.504,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.549,38	6.549,38
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	82.452,05	84.751,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE (2)	(-)		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (3)	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (4)	(=)		201.301,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
Parte accantonata (5)			0,00
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 (6)			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (8)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
Parte vincolata		Totale parte accantonata (B)	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrattazioni di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		Totale parte vincolata (C)	0,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	201.301,79
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (8)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (8)

ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

Si allega elenco dei residui passivi e attivi divisi per anno.

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui passivi iniziali al 1/1/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	45.821,19	43.917,59	0,00	1.903,60	75.507,78	77.411,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.409,00	1.043,00	0,00	366,00	6.974,28	7.340,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.230,19	44.960,59	0,00	2.269,60	82.482,06	84.751,66

Residui attivi

Si allega elenco dei residui passivi e attivi divisi per anno.

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui attivi iniziali al 1/1/2022	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,38	1.549,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	6.549,38	6.549,38

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si allega situazione di cassa.

Anno 2022

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022			336.457,47
RISCOSSIONI (+)	5.000,00	146.815,64	151.815,64
PAGAMENTI (-)	44.960,59	163.808,45	208.769,04
	DIFFERENZA		279.504,07
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		(+)	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		(-)	
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE		(-)	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			279.504,07

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che nell'esercizio 2022 risulta essere negativo per € -104.534,03.

La gestione caratteristica chiude con un risultato negativo pari ad € -103.221,36. Figura tra le componenti positive di reddito alla voce "Proventi da trasferimenti correnti" che ammonta a complessivi € 114.652,08 composto dal contributo regionale per il 2022. Tra le componenti negative di reddito l'acquisto di materie prime e/o beni di consumo" è pari ad € 7.687,80. Le prestazioni di servizi ammontano ad € 160.666,03; i costi per il personale ammontano ad € 14.691,92. Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 3.531,21.

Alla Voce 26 del conto economico "imposte dell'esercizio" è riportata l'imposta IRAP per € 1.312,68 dell'esercizio 2022. L'imposta è dovuta sulle indennità corrisposte al presidente ed ai revisori dipendenti di pubbliche amministrazioni.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

ATTIVO

Risultano iscritte tra immobilizzazioni materiali i seguenti cespiti:

1) Impianti e macchinari - Impianto di rilevazione delle Boe Marine:

Costo storico	Fondo 31/12/2021	amm.to	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 286.740,00	€ 186.381,00		€ 14.337,00	€ 86.022,00

2) Attrezzature industriale e commerciali:

Cartellonistica:

Costo storico	Fondo amm. to 31/12/2021	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 291.121,07	€ 189.228,67	€ 14.556,05	€ 87.336,35

Decespugliatore (acquisto 2016) :

costo storico	Fondo amm. to 31/12/2021	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 1.040,40	€ 312,12	€ 52,02	€ 676,26

Attrezzature acquisto 2018

costo storico	Quota amm. to 2022	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 7.927,00	€ 1.189,05	€ 1.981,75

costo storico	Quota amm. to 2022	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 73,00	€ 14,60	14,60

Acquisti 2022

costo storico	Quota amm. to 2022	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 1.320,80	€ 66,04	€ 1.254,76

3) Macchine d'Ufficio e Hardware completamente ammortizzati:

costo storico	Fondo ammortamento 31/12/2021	al	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 197.820,20	€ 173.469,61		€ 23.068,98

costo storico acquisto 2017	Fondo ammortamento 31/12/2021	al	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 357,00	€ 89,25		€ 17,85	€ 249,90

costo storico acquisto 2018	Quota ammortamento 2022	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 725,00	€ 145,00	€ 0

Acquisto 2022

costo storico	Fondo amm.to 31/12/2021	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 6.495,28	€	€ 324,76	€ 6.170,52

4) Mobili e arredi d'ufficio:

costo storico	Fondo amm.to 31/12/2021	Ammortamento 2022 Aliquota 5%	Residuo da ammortizzare al 31/12/2022
€ 14.690,85	€ 67,70	€ 1.469,09	€ 13.154,06

Totale valore immobilizzazioni Materiali € 219.929,18

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta una partecipazione pari ad € 100,00 al capitale della società consortile "Flag pesca Flegrea s.c.a.r.l".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nell'aggregato figura il saldo di cassa giacente presso il conto tesoreria per € 279.504,07.

PASSIVO

Il patrimonio netto dell'ente è pari complessivamente ad € 421.330,97 ed è composto dal Fondo di dotazione dell'Ente per € 494.907,69 e da riserve di risultati di esercizi precedenti pari ad € 30.957,31 e dal risultato dell'esercizio pari ad € -104.534,03;

Debiti

L'aggregato è così composto:

Debiti vs Fornitori per € 84.673,82

Altri Debiti : € 77,84

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM. 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	114.652,08	106.273,41		A5c
a	Proventi da trasferimenti correnti	114.652,08	106.273,41		E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.221,25		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.221,25		A2	A2
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A3	A3
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A4	A4
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A5	A5
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.549,38			A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	127.422,71	106.273,41		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisito di materie prime e/o beni di consumo	7.687,80	3.507,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	160.666,03	153.480,60	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.628,64		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	14.691,92	14.701,84	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	33.438,47	31.660,88	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.438,47	31.660,88	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.531,21	2.176,18	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	230.644,07	205.527,26		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-103.221,36	-99.253,85		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,01	69,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,01	69,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,01	69,00		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
(D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		3.620,77	E20	E20
	Proventi straordinari				
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Soprawvalenze attive e insussistenze del passivo		3.620,77		E20b E20c
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
Totale proventi straordinari					
			3.620,77		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Soprawvalenze passive e insussistenze dell'attivo				E21b E21a E21d
c	Minusvalenze patrimoniali				
d	Altri oneri straordinari				
Totale oneri straordinari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)					
			3.620,77		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)					
		-103.221,35	-95.564,08		
26	Imposte (*)	1.312,68	1.070,82	Z2	Z2
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-104.534,03	-96.634,90	Z3	Z3

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/05
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilitazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilitazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<i>Immobilitazioni materiali (3)</i>				
II	Beni demaniali				
1	Terreni				
1.1	Fabbricati				
1.2	Infrastrutture				
1.3	Altri beni demaniali				
1.9	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
III	Terreni	219.929,18	231.537,72	BI1	BI1
2.1	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
2.3	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	86.022,00	100.359,00	BI2	BI2
2.4	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	91.263,72	105.806,08	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	29.489,40	24.763,34		
2.7	Mobili e arredi	13.154,06	609,30		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilitazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	219.929,18	231.537,72		
IV	Immobilitazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	100,00	100,00	BI11	BI11
b	imprese partecipate			BI11a	BI11a
c	altri soggetti	100,00	100,00	BI11b	BI11b
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche			BI12a	BI12a
b	imprese controllate			BI12b	BI12b
c	imprese partecipate			BI12c	BI12c
d	altri soggetti			BI12d	BI12d
3	Altri titoli			BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	100,00	100,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	220.029,18	231.637,72		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	rifinanziamento DM 28/4/92	rifinanziamento DM 28/4/92 CC
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	484.907,69	484.907,69	AI	AI
II	Reserve			AI, AII, AIX	AI, AIII, AIX
b	da capitale				
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-104.534,03	-96.634,90	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	30.957,31	127.592,21	AVII	
V	Reserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	421.330,97	525.865,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento			D1 e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	l/v altre amministrazioni pubbliche			D4	D3 e D4
c	verso banche e tesorerie			D5	D5
d	verso altri finanziatori	84.673,82	41.061,27	D7	D6
2	Debiti verso fornitori			D6	D5
3	Accconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche			D9	D8
c	imprese controllate			D10	D9
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
5	Altri debiti	77,84	6.148,92		
a	tributari		796,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77,84			
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri				
	TOTALE DEBITI (D)	84.751,66	47.230,19		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	506.082,63	573.095,19		

CONCLUSIONI

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

Bacoli, 31/01/2023

Il Presidente/Commissario

arch. Francesco Maisto



